

# Carrara, Alfaparf nel cda «Nuovi progetti per il 2023»

**L'annuncio.** Dopo Confartigianato arriva la multinazionale della cosmetica. Previsti concorso e shooting fotografici. Gori: pinacoteca vitale e attrattiva

**DIANA NORIS**

Hanno iniziato a fare conoscenza circa quattro anni fa, sono seguite sponsorizzazioni estemporanee, ieri l'ufficializzazione della nuova partnership fino al 2023: per i prossimi tre anni nel consiglio di amministrazione di Fondazione Accademia Carrara siederà anche Alfaparf Group, multinazionale italiana con sede a Bergamo che opera nel settore cosmetico. Non solo una partecipazione economica, ma progetti dentro e fuori il museo sotto la regia del designer Sergio Pappalettera (che tra le collaborazioni conta il Jovanotti beach tour).

La prima iniziativa, dal 4 novembre, è il contest «Cos'hai in testa?» aperto ai visitatori della pinacoteca e alle clienti di una ventina di saloni di bellezza: chi vorrà, seduto davanti alle tele o in attesa di una piega, potrà ridisegnare (su un'apposita cartolina) la chioma della «Fanciulla con ventaglio» di Giacomo Ceruti o della «Isotta Brembati Grumelli» del Moroni, ma anche del «Giovane uomo» del Bellini. Sarà Alfaparf a selezionare i lavori e a realizzare un'installazione nel cortile del museo, coinvolgendo gli studenti della vicina Accademia. Si rinforza la compagine degli sponsor per il museo: «Abbiamo sposato con grande entusiasmo l'iniziativa della Fondazione, un modo in più per esprimere l'attenzione al territorio che connota l'attività del Gruppo - commenta Attilio Brambilla, vicepresidente Alfaparf Group -. Dalla collaborazione tra impresa privata e istituzioni culturali possono derivare benefici reciproci». Il sindaco di Bergamo e presidente



Da sinistra, Brambilla, Rodeschini, Pappalettera e Bonaldi ieri in Carrara. FOTO REDOLUS

**Rodeschini: il dialogo sarà intenso, dobbiamo svecchiare il nostro linguaggio**

della Fondazione Accademia Carrara Giorgio Gori ricorda «l'ingresso, meno di una settimana fa, di Confartigianato. La scelta di Alfaparf conferma la vitalità della nostra pinacoteca e la capacità di attrarre nuove energie». Una collaborazione che, è certo Gianpiero Bonaldi, coreponsabile operativo della Fondazione, «ci porterà a sviluppare ambiziosi progetti anche in vista di Capitale della Cultura 2023». Punto di incontro, la bellezza. A partire dai capelli: «È un tema che l'arte indaga - entra nel merito Maria Cristina Rodeschini, direttore Fondazione Accademia Carrara -, gli spunti non

mancano, il dialogo sarà intenso. Anche i musei di arte antica devono svegliare, dobbiamo raggiungere i giovani, svecchiare il nostro linguaggio». Pappalettera ha più di un'idea in testa: «In Carrara pensiamo di realizzare shooting fotografici con alcuni fondali, penso al dipinto di Pellizza da Volpedo ("Ricordo di un dolore", ndr), qualcosa di incredibile che può ispirare molti». Le slides di presentazione scorrono con installazioni di arte contemporanea dai colori fluo dentro le sale della pinacoteca e nelle piazze della città: «Per ora - chiarisce Rodeschini - sono solo suggestioni».

**Nuova Gamec**  
Lo studio C+S farà il progetto esecutivo



Il rendering della nuova sede

**La sede al Palasport**  
Dopo quello preliminare, assegnato anche l'esecutivo. L'assessore Valesini: «Cantiere al via nel 2023»

Sarà lo studio C+S Architects di Carlo Cappai e Alessandra Segantini ad occuparsi di progettazione definitiva ed esecutiva della nuova Gamec al palasport di piazzale Oberdan, opera da 10 milioni di euro. Ora l'obiettivo del Comune è aprire il cantiere nel 2023. Ieri l'apertura delle buste con le proposte pervenute a Palafrizzoni. La scelta della Commissione va in continuità con quanto già prodotto sulla nuova sede della Galleria d'arte moderna e contemporanea: è infatti dello studio veneto C+S il progetto preliminare, che prevede il mantenimento della struttura dello storico impianto sportivo e un lavoro di rifunzionalizzazione interna con demolizione delle tribune e inserimento di un nuovo volume dedicato all'area espositiva e ai servizi, distribuiti su 4 piani fuori terra e uno interrato. Superficie totale circa 6.000 metri quadrati contro i 2.200 attuali. Traccia le prossime tappe l'assessore alla Riqualficazione, Francesco Valesini: «Il tempo per la progettazione definitiva ed esecutiva è di 9 mesi, poi via alla gara per individuare l'impresa. I lavori dovrebbero iniziare nel 2023».

**Visite guidate alla Mai**  
Da domani ripartono

**#maididomenica**

Ogni mezz'ora dalle 9.30 alle 12. Il percorso prevede le sale storiche e la mostra «L'Assiette au beurre»

Tornano le visite guidate gratuite alla biblioteca civica Angelo Mai, in Città Alta. Domani nuovo appuntamento con #maididomenica. Con partenze ogni mezz'ora, dalle 9.30 (ultima partenza alle 12) il personale della biblioteca, coadiuvato dal Gruppo dei Volontari dell'Associazione Amici della Biblioteca e dai Giovani del Servizio civile universale, accompagna il pubblico alla scoperta della mostra «L'Assiette au beurre». L'immagine satirica della Belle Époque, allestita nell'atrio scamozziano. L'esposizione, dedicata al settimanale di satira politica pubblicato dal 1901 al 1912 a Parigi, propone 119 illustrazioni provenienti dal Fondo Moretti, in raccolta di satira politica e di caricature più ricca d'Italia. Nell'occasione saranno visitate anche le sale storiche dell'edificio. Durata della visita: 45/50 minuti.

Per prenotazioni, scrivere a info@bibliotecamai.org indicando nome, cognome, recapito telefonico, numero di partecipanti e orario prescelto; in alternativa telefonare allo 035-399430 negli orari di apertura della biblioteca. Per l'ingresso è richiesto il Green pass.



L'atrio della biblioteca Mai

## SPORT HUB

IL TUO NEGOZIO PER LO SPORT E LA MONTAGNA

www.sport-hub.it

outdoor / alpinismo / sci / climbing / running

MAI VISTO PRIMA

TUTTO

L'ABBIGLIAMENTO

39,99

ALMENNO

SAN SALVATORE

VIA LEMEN 15